



Tribunale di Sorveglianza di Cagliari



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio di esecuzione Penale Esterna



Protocollo d'intesa

tra

il Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cagliari, il Dipartimento di Salute Mentale e il Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcolcorrelati - Gruppo Operativo per le Dipendenze da Alcool, Tabacco e Gioco d'Azzardo - di Cagliari

per

- Promuovere azioni di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al sostegno e al reinserimento di persone in esecuzione penale esterna;
- Accompagnare cittadini in esecuzione penale esterna in un percorso di recupero e cura presso il **Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcolcorrelati e Gruppo Operativo per le Dipendenze da Alcool, Tabacco e Gioco d'Azzardo del DSM** per la fruizione di misure alternative alla detenzione, concesse dal Tribunale di Sorveglianza competente, previo accordo tra il **Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcolcorrelati e Gruppo Operativo per le Dipendenze da Alcool, Tabacco e Gioco d'Azzardo del DSM** e l'UEPE attraverso la predisposizione di un Progetto individuale sottoscritto dai Referenti dei Servizi e dal soggetto interessato per accettazione, volto a *"definire nel dettaglio il percorso terapeutico necessario al fine dell'ottenimento della misura alternativa e le modalità di esecuzione della stessa"*;

Visti i riferimenti legislativi

- L'art. 27 comma 3 della Costituzione, che recita: *"le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato"*
- La legge 833 del 23/12/1978 riguardante l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale stabilisce all'art. 1 che *"la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività mediante il servizio sanitario nazionale. La tutela della salute fisica e psichica deve avvenire nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana. Il servizio sanitario nazionale è costituito dal complesso delle funzioni, delle strutture, dei servizi e delle attività destinati alla promozione, al mantenimento ed al recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione senza distinzione di condizioni individuali o"*

sociali e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio. L'attuazione del servizio sanitario nazionale compete allo Stato, alle regioni e agli enti locali territoriali, garantendo la partecipazione dei cittadini..."

- Il D.P.R. 09/10/1990, n. 309 Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti, sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza all'art. 120 stabilisce che *" Chiunque fa uso personale di sostanze stupefacenti o psicotrope può chiedere al servizio pubblico per le tossicodipendenze di essere sottoposto ad accertamenti diagnostici e di definire un programma terapeutico e socio-riabilitativo.*
- Il D.P.R. 30/06/2000 n. 230, riguardante il regolamento d'attuazione della Riforma Penitenziaria, recante norme sulle misure privative e limitative della libertà, prevede all'art. 68 comma 6, che *"le Direzioni degli U.E.P.E curino la partecipazione della comunità esterna al reinserimento sociale dei condannati e le possibili forme di essa".*
- La Legge n. 08/11/2000 n. 328 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali prevede, all'art. 1, comma 3 che *"la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli Enti Locali, alle Regioni ed allo Stato ai sensi del decreto legislativo 31/03/1998 n. 112, e della presente legge, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità..."*
- La Legge della RAS 23/12/2005 n. 23 riguardante il sistema integrato dei servizi alla persona all'art. 1 comma 3 prevede *"il sistema integrato promuove i diritti di cittadinanza, la coesione e l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie, le pari opportunità, attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia..."*
- La Circolare del Ministero della Giustizia DAP n. 3541/5991 del 12/02/2001 dell'Ufficio Centrale Detenuti e Trattamento prevede un'intensa cooperazione istituzionale con la costituzione di un servizio di rete tra Enti Locali, Regioni e Stato per l'avvio di politiche attive per istruzione, avviamento e reinserimento al lavoro, cura e assistenza per i tossicodipendenti e alcooldipendenti

Considerato

che l'**U.E.P.E di Cagliari** contribuisce a realizzare percorsi di osservazione, trattamento, riabilitazione, reinserimento sociale nei confronti di persone condannate, in detenzione o in misura alternativa;

che l'**UEPE di Cagliari** favorisce il recupero e il reinserimento sociale di persone coinvolte in attività illecite attraverso la partecipazione di istituzioni ed associazioni, al fine di sostenere la costituzione di legami sociali improntati alla solidarietà;

che il **Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcolcorrelati e Gruppo Operativo per le Dipendenze da Alcool, Tabacco e Gioco d'Azzardo del DSM** attua interventi di presa in carico di soggetti con disturbi psichiatrici alcool correlati, alcologia, tabagismo e gioco d'azzardo attraverso programmi terapeutici di recupero e cura;

che il **Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcolcorrelati e Gruppo Operativo per le Dipendenze da Alcool, Tabacco e Gioco d'Azzardo del DSM** assicura i servizi e gli interventi socio-sanitari che promuovano il reinserimento nella comunità di appartenenza;

che il **Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcolcorrelati e Gruppo Operativo per le Dipendenze da Alcool, Tabacco e Gioco d'Azzardo del DSM** favorisce, in accordo con gli organismi competenti, l'integrazione dei servizi socio-assistenziali con i servizi presenti sul territorio, al fine di assicurare una risposta organica e complessiva ai bisogni dei soggetti in trattamento;

Tutto ciò premesso e considerato

Il Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, rappresentato dal Presidente, dott. Paolo Cossu, **L'U.E.P.E di Cagliari**, rappresentato dal Dirigente, Dott.ssa Rossana Carta, **il Dipartimento di Salute Mentale**, rappresentato dal Direttore, dott. Augusto Contu, e il **Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcolcorrelati e Gruppo Operativo per le Dipendenze da Alcool, Tabacco e Gioco d'Azzardo del DSM** rappresentato dal Direttore Dott.ssa Graziella Boi

stipulano il presente protocollo d'intesa

Articolo 1 – Finalità

- **Definire e/o migliorare** le procedure relative agli interventi a favore dei soggetti in esecuzione penale esterna..
- **Perseguire** procedure e buone prassi condivise per la presa in carico di persone sottoposte a provvedimenti giudiziari penali.
- **Ottimizzare** gli interventi mediante una progettualità condivisa, al fine di migliorare le modalità di invio e gestione.
- **Operare** in rete nella progettazione degli interventi in una prospettiva integrata, al fine di facilitare percorsi individualizzati volti al miglioramento delle prestazioni erogate e al reinserimento sociale delle persone in esecuzione di pena.

Articolo 2 – Impegno delle parti

L'U.E.P.E si impegna a:

- Segnalare al **Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcolcorrelati e Gruppo Operativo per le Dipendenze da Alcool, Tabacco e Gioco d'Azzardo del DSM** il nominativo dei soggetti in esecuzione penale esterna ritenuti idonei per tale percorso, o di coloro che presentino un'istanza di concessione di misura alternativa, previa acquisizione della documentazione socio-sanitaria utile per verificare l'esistenza dei requisiti necessari per la presa in carico, che saranno specificati nel progetto individualizzato;
- Incaricare un Funzionario di servizio sociale per seguire la persona nell'esecuzione penale esterna; lo stesso dovrà mantenere con il Referente del **Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcolcorrelati e Gruppo Operativo per le Dipendenze da Alcool, Tabacco e Gioco d'Azzardo del DSM** una stabile e periodica collaborazione nei termini e nelle modalità indicate nel progetto individualizzato, ai fini del monitoraggio dell'andamento e dell'adesione del percorso.

Il Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcolcorrelati e Gruppo Operativo per le Dipendenze da Alcool, Tabacco e Gioco d'Azzardo del DSM si impegna a:

- Accogliere i soggetti segnalati dall'U.E.P.E. nei propri Servizi, in possesso dei requisiti socio-sanitari necessari per l'accesso e la presa in carico;

- Garantire la collaborazione per la gestione integrata del percorso, il confronto periodico, lo scambio di informazioni e le comunicazioni al Tribunale ed all'Ufficio di Sorveglianza, nelle modalità e tempi previsti dal progetto individualizzato;
- Nominare un operatore di riferimento che affianchi la persona nel percorso, il quale è incaricato di mantenere i contatti con il Funzionario di Servizio Sociale dell'UEPE incaricato del caso, rilevare le presenze del soggetto, la partecipazione alle attività previste, la corretta frequenza al Centro, nonché inviare periodicamente all'U.E.P.E. una relazione attestante l'andamento del percorso.

Gli operatori dei Servizi coinvolti si impegnano inoltre a:

- Prevedere incontri periodici per monitorare il percorso di recupero e cura affrontato dai soggetti.

Articolo 3 – Durata e diritto di recesso

Il presente protocollo ha efficacia dal momento della sottoscrizione e ha la durata di 1 anno. E' da intendersi tacitamente rinnovato di anno in anno salvo disdetta scritta, da comunicarsi da una delle parti con almeno novanta giorni di preavviso.

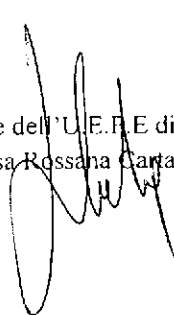
Ciascuna parte può recedere dal protocollo fornendo preavviso scritto di almeno novanta giorni all'altra parte contraente.

Cagliari, 4/4/14

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Cagliari
Dott. Paolo Cossu



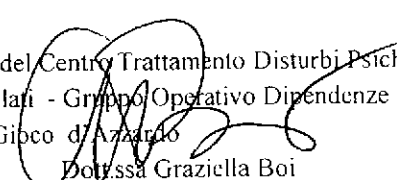
Il Dirigente dell'U.E.P.E. di Cagliari
Dott.ssa Rossana Carta



Il Direttore DSM Ass.n. 8 di Cagliari
Dott. Augusto Contu



Il Direttore del Centro Trattamento Disturbi Psichiatrici
alcol correlati - Gruppo Operativo Dipendenze Alcol,
Tabacco e Gioco d'Azzardo



Dott.ssa Graziella Boi

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 582 DEL - 8 MAG. 2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Sergio Salis) IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Ugo Sirelli)

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Emilio Simeone)

Il presente allegato è composto da
n° 4 fogli di n° 1 pagine

Il Direttore DSM
Dott. Augusto Contu

